



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DIVISIONE VI – Politiche e progetti per la promozione della proprietà industriale

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale), e successive modificazioni e integrazioni, che per i marchi definisce l'oggetto della registrazione;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 agosto 2019, n. 195, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n.178, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2020, n. 49, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, che ha individuato le funzioni della Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;

Visto l'art. 32, comma 11, del Decreto Legge n.34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 Aprile 2019 - Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, “Decreto Crescita” -, convertito con legge 28 Giugno 2019, n. 58, che al fine di stabilizzare il sostegno alle piccole e medie imprese per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, riconosce al Ministero dello Sviluppo Economico la possibilità di provvedere, annualmente e con Decreto del Direttore generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio italiano Brevetti e Marchi, alla definizione di un atto di programmazione dell'apertura dei bandi relativi alle misure già operanti denominate brevetti, marchi e disegni, attuate tramite soggetti gestori in modo tale da rendere le misure rispondenti ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale, in particolare delle start up e delle imprese giovanili, anche apportando le necessarie modifiche per rendere le misure eleggibili all'interno degli interventi che possono essere cofinanziati dall'Unione europea, al fine di incrementarne la relativa dotazione finanziaria;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto l’art. 223, comma 4 del D.Lgs. 30/2005, e successive modificazioni e integrazioni, che prevede la possibilità per l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di stipulare *convenzioni* con regioni, camere di commercio, enti pubblici e privati finalizzati allo svolgimento dei propri compiti;

Considerato che con le precedenti edizioni dei bandi Marchi+ sono stati realizzati tre interventi di sostegno (*Marchi+1, Marchi+2 e Marchi+3*) destinati alle micro, piccole e medie imprese finalizzati alla concessione di agevolazioni finanziarie per la registrazione di marchi dell’Unione Europea e marchi internazionali;

Constatato che per il bando *Marchi+3*, (di cui all’avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 285 - il 6 dicembre 2017, i cui termini di riapertura sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 283 - il 3 dicembre 2019), a fronte di una dotazione di Euro 3.516.745,92 sono state prenotate risorse superiori alla disponibilità, a seguito della presentazione di n. 1.536 domande di agevolazione, tale da richiedere la sospensione del bando in data 10 giugno 2020;

Visto l’avviso di sospensione dell’acquisizione del protocollo on line preordinato alla presentazione delle domande relative al bando per la concessione delle agevolazioni alle imprese per favorire la registrazione di marchi dell’Unione Europea e internazionali (bando *Marchi+3*) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 153 del 18 giugno 2020;

Vista la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 10 aprile 2020 (registrata alla Corte dei Conti il 5 maggio 2020, Reg. Prev. n. 332), inerente l’utilizzo delle risorse stanziato sul capitolo di bilancio 7476 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, che prevede anche la realizzazione di azioni finalizzate a supportare le imprese, in particolare le PMI, per la valorizzazione dei titoli della proprietà industriale (quali ad esempio i bandi Brevetti+, Marchi+ e Disegni+);

Visto il decreto direttoriale del 15 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2020, n. 163, che ha definito la programmazione finanziaria per l’anno 2020 delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, indicando in particolare in favore della misura marchi+ euro 4.000.000,00, e che ha altresì disposto che gli avvisi di riapertura dei bandi relativi alle predette misure siano pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro 30 giorni dalla citata data del 30 giugno 2020;

Vista la Convenzione stipulata il 24 giugno 2020 con Unioncamere finalizzata al completamento del bando *Marchi+3* sia agevolando tutte le domande già presentate e non soddisfatte sia con la riapertura dei termini per le nuove domande di agevolazione;

Riscontrato il forte interesse da parte del sistema imprenditoriale nei confronti di detti interventi agevolativi e nel mantenimento degli stessi nel tempo;

Valutata la necessità di sostenere le domande di agevolazione già presentate che non hanno trovato copertura finanziaria causa esaurimento delle risorse;

Valutata pertanto l'opportunità di riattivare la linea d'intervento *Marchi+3* per favorire l'estensione all'estero (sia a livello europeo sia a livello internazionale) dei marchi delle PMI, adottando il presente atto di riapertura del bando;

DECRETA

Articolo 1

(Riapertura bando Marchi+3)

1. Il bando *Marchi+3* di cui alle premesse sarà nuovamente operativo a partire dalle ore 9:00 del 30 settembre 2020.
2. Le domande di agevolazione, già presentate alla data del 10 giugno 2020 e per le quali è stato attribuito il numero di protocollo on line ma che non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse stanziare, saranno immediatamente avviate all'esame istruttorio da parte del soggetto gestore UNIONCAMERE.
3. Le nuove domande devono essere presentate compilando il form on line che sarà attivo dalle ore 9:00 del 30 settembre 2020 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e consentirà di acquisire il numero di protocollo da riportare nella domanda.
4. Resta valida e operativa la casella PEC marchipiu3@legalmail.it ai fini della corrispondenza e invio della documentazione.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto si rinvia alle disposizioni contenute nel bando *Marchi+3* reperibile sui siti: www.uibm.gov.it, www.unioncamere.gov.it e www.marchipiu3.it.

Articolo 2

(Risorse)

1. Le nuove risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente ad euro 4.000.000,00.

Articolo 3

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto verrà pubblicato sui siti internet della Direzione generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, www.uibm.gov.it, e dall'Ente gestore, www.unioncamere.gov.it, e sul sito di progetto www.marchipiu3.it.
2. Della sua adozione verrà data notizia tramite avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi del Decreto direttoriale 15 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 163 del 30 giugno 2020.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Lirosi